

TORINO CLUB "VALTRIVERSA GRANATA"

Villafranca d'Asti

VERBALE DI ATTO COSTITUTIVO

Il ventotto dicembre duemilasei alle ore 21,00 in Villafranca d'Asti, Via Roma si sono riuniti :

- Berardi Francesco *- Berardi Giovanni*
- Campia Elena *- Capra Franco*
- Campia Gianni
- Cavalla Guido
- Cucco Domenico
- Damiano Adriano
- Enrici Bayon Daniela
- Fasano Cristian
- Franzero Armando
- Franzero Cristina
- Gagliasso Luigino
- Gallo Giovanni
- Guazzo Roberto
- Maggio Carlo
- Maggio Silvia
- Molino Giancarlo
- Padovani Massimo
- Rastaldo Simone
- Ravina Bruno
- Rei Rosa Emanuela
- Reviglio Giuseppe
- Scaletta Guglielmo
- Torchio Felice

Constatata la comune volontà di costituire una aggregazione sul territorio che assuma la natura giuridica di Associazione non riconosciuta, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e secondo il disposto del D.Lgs. n. 460/97, i comparenti hanno dichiarato di promuovere un Associazione che riunisce sostenitori e simpatizzanti del **Torino FC** (Torino Football Club) al fine di contribuire con idonee iniziative ad organizzare le manifestazioni di incitamento alla squadra, incontri socio-culturali, sportivi a carattere locale, e mantenere viva la tradizione della gloriosa bandiera granata ed accrescere la propria conoscenza della

storia del Torino Calcio, ed in genere di studiare, sviluppare, promuovere, assistere e coordinare le attività che si occupano di sport e spettacolo, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'uomo e strumento necessario per intrattenere i giovani, gli anziani ed interi nuclei familiari durante il loro tempo libero, denominata

TORINO CLUB "VALTRIVERSA GRANATA"

ed avente le finalità indicate al punto 3) dello Statuto Sociale di seguito riportato che, all'unanimità, hanno dichiarato di approvare e condividere e che costituisce parte integrante del presente atto.

Lo Statuto prevede la libera adesione degli Associati, l'elettività delle cariche sociali e l'esclusione di ogni fine di lucro.

A comporre il primo Consiglio Direttivo sono stati eletti:

Berardi Francesco, Campia Elena, Campia Gianni, Cucco Domenico, Enrici Bayon Daniela, Franzero Cristina, Gagliasso Luigino, Gallo Giovanni, Guazzo Roberto, Maggio Silvia, Molino Giancarlo, Rastaldo Simone, Ravina Bruno, Rei Rosa Emanuela, Reviglio Giuseppe e Torchio Felice.

A seguito della votazione all'interno del Consiglio Direttivo sono stati eletti:

- Presidente Torchio Felice
- Vicepresidenti Campia Gianni e Franzero Cristina
- Segretario Maggio Silvia
- Tesoriere Enrici Bayon Daniela

i quali hanno dichiarato di accettare la carica per il triennio 2006/2008

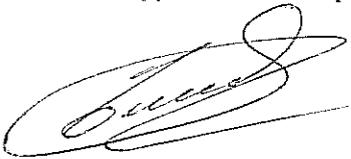
L'addetto alle relazioni così come altri incarichi quali il responsabile dei rapporti con il Centro Coordinamento T.C., il coordinatore delle aree, il responsabile della logistica ecc. verranno nominati in una prossima riunione del Consiglio Direttivo.

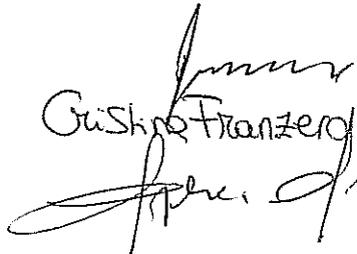
Conclusa la parte relativa alle votazioni sono stati esaminati i problemi attinenti l'attività della nuova Associazione.

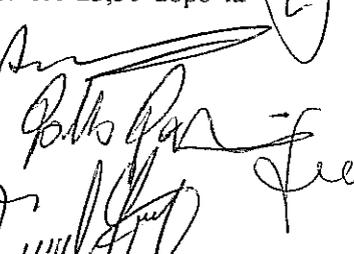
I componenti hanno quindi deliberato che:

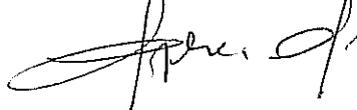
- la sede sociale sia stabilita in Villafranca d'Asti, Reg.San Grato 17/bis
- il Presidente, quale legale rappresentante dell'Associazione, avvii le pratiche di accreditamento (registrazione Atto Costitutivo e Statuto Sociale, richiesta Codice Fiscale, affiliazioni, ecc.), inoltrando eventualmente gli atti statutari ai vari Organismi ed Enti di competenza nel minor tempo possibile;
- il Presidente apra un Conto Corrente di Corrispondenza presso un primario Istituto di Credito per le esigenze contabili ed amministrative del Sodalizio, con delega ad operare al Tesoriere con firma disgiunta;

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente ha chiuso la riunione alle ore 23,30 dopo la lettura ed approvazione del presente verbale.

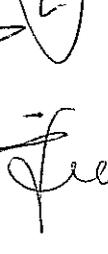

Berardi Francesco


Giuseppe Franzero


Roberto Gallo


Daniela Enrici Bayon


Silvia Maggio


Felice Torchio

Vertical handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature that appears to be "Berardi Francesco".

Alfredo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Alfredo

IL SEGRETARIO

Giuseppe Franzero

Luigi

~~Luigi~~

Paola Emanuela

Bernardo Francesco

Debra

Paolo

Luigi

~~Luigi~~

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Bernardo

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE TORINO CLUB "VALTRIVERSA GRANATA"

Art. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita, con riferimento all'art. 18 della Costituzione Italiana, agli artt. 36, 37 e 38 del Codice Civile ed al D.lgs 460/97 l'Associazione denominata:

TORINO CLUB "VALTRIVERSA GRANATA" siglabile "TORO CLUB VALTRIVERSA GRANATA".

L'Assemblea potrà deliberare di modificare la denominazione siglabile con l'eventuale aggiunta del nome di uno sportivo che si sia particolarmente distinto per accrescere la notorietà e la gloria del Torino Calcio e per l'attaccamento alla maglia.

Art. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede a Villafranca d'Asti, in Reg.San Grato 17/bis; il Consiglio Direttivo potrà eleggere e variare domicili legali e fiscali nell'ambito del Comune ov'è la sede e istituire sedi secondarie, filiali e recapiti in tutto il territorio comunitario.

Art. 3 - SCOPI ED OGGETTO SOCIALE

L'Associazione non persegue finalità di lucro. Essa è apartitica, aconfessionale, senza discriminazioni razziali o sociali. Nasce come unione spontanea di persone di comune fede sportiva e riunisce sostenitori e simpatizzanti del **Torino FC** (Torino Football Club) al fine di contribuire con idonee iniziative ad organizzare le manifestazioni di incitamento alla squadra, incontri socio-culturali, sportivi a carattere locale, e mantenere viva la tradizione della gloriosa bandiera granata ed accrescere la propria conoscenza della storia del Torino Calcio, ed in genere di studiare, sviluppare, promuovere, assistere e coordinare le attività che si occupano di sport e spettacolo, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'uomo e strumento necessario per intrattenere i giovani, gli anziani ed interi nuclei familiari durante il loro tempo libero.

L' Associazione, mediante l'uso di attrezzature, immobili ed impianti sul territorio (in affitto, in uso o in proprietà) intende contribuire allo sviluppo, alla diffusione ed alla promozione dello sport e della propria fede sportiva in ogni sua forma.

L' Associazione è un organismo di promozione sociale e di cultura del tempo libero rientrando nella fascia di agevolazioni fiscali e tributarie previste a favore delle Associazioni assistenziali, culturali e sportive dilettantistiche dalle normative di legge.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà:

- organizzare la partecipazione congiunta a spettacoli sportivi
- svolgere iniziative di promozione sportiva, culturale, ricreativa, turistica e sociale;
- promuovere ed organizzare convegni, tavole rotonde, mostre e rassegne;
- organizzare incontri, ritrovi, serate folcloristiche e feste fra i Soci, Associati o Partecipanti;
- promuovere e/o partecipare a manifestazioni con enti pubblici, privati ed enti che perseguano fini di utilità sociale;
- gestire una biblioteca, una videoteca ed una audioteca sociali;
- organizzare gite, viaggi, soggiorni e vacanze per i Soci, Iscritti, Associati o Partecipanti;
- pubblicare periodici e notiziari riguardanti l'attività associative, nonché curare la stampa, la riproduzione e la pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili all'attività che costituisce l'oggetto sociale;
- realizzare propri audiovisivi, clip, film, documentari, fotografie, gadget ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione;
- utilizzare siti Internet o strumenti multimediali affini;
- condurre e gestire impianti ricreativi, compresa la somministrazione di alimenti e bevande ai Soci, Iscritti, Associati o Partecipanti.

L' Associazione esplicitamente accetta ed applica Statuto, Regolamenti e quanto deliberato dai competenti Organi delle Federazioni o Enti riconosciuti di Promozione a cui deliberasse di aderire in base alla specifica attività svolta dall' Associazione stessa, nell'ambito dei propri fini istituzionali evidenziati dal presente Statuto.

Art. 4 - SOCI

L' Associazione riconosce la qualità di Socio a tutti coloro che partecipano alla vita associativa, ne accettano lo Statuto Sociale portando con continuità il loro contributo associativo, culturale ed economico. Tutti i Soci hanno poteri e responsabilità sociali, che potranno essere meglio precisati in eventuale apposito regolamento, costituiscono le Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell' Associazione e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Tutti i Soci, che abbiano raggiunto la maggiore età, esercitano il diritto di voto. Ogni Socio può esercitare un solo voto.

I Soci eleggono gli Organi Direttivi dell'Associazione, approvano e modificano Statuto e Regolamenti, approvano il rendiconto economico e finanziario annuale con l'esclusione di ogni limitazione in funzione della temporaneità della loro partecipazione alla vita associativa del Sodalizio.

I Soci, in numero indeterminato, si suddividono in:

SOCI ORDINARI - Sono i Soci che costituiscono l'Associazione, ne condividono le finalità e sono in regola con il versamento delle quote associative annuali.

SOCI FONDATORI - Sono i Soci che hanno promosso la costituzione del Sodalizio e compaiono nell' Atto Costitutivo.

SOCI BENEMERITI - Sono i Soci che si rendono meritevoli per le attività e le particolari benemerienze svolte a sostegno del Sodalizio.

SOCI ONORARI - Sono i Soci che si siano distinti per la loro carriera in campo sportivo o sociale.

SOCI JUNIORES - Sono i Soci che non abbiano ancora compiuto il quindicesimo anno di età.

SOCI CUCCIOLI - Sono i Soci che non abbiano ancora compiuto il sesto anno di età.

Non è ammessa la categoria di Soci Temporanei. Tutti i Soci possono rinnovare ogni anno la loro iscrizione senza alcun vincolo e, all'atto, sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. La Quota Associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 5 – ENTRATE E SPESE - PATRIMONIO

Le risorse economiche con le quali l'Associazione provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono costituite dalle quote associative, dai contributi di Enti e di Associazioni, da lasciti, donazioni, atti di liberalità e dai proventi delle varie attività medico sanitarie, culturali, editoriali, didattiche e ricreative, nonché dalle gestioni accessorie delle attività organizzate dall'Associazione stessa. Costituisce, inoltre, il patrimonio sociale ogni materiale, attrezzatura, strumento, documentazione e partitura acquisito nel tempo dall'Associazione.

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

Tutte le cariche dell'Associazione sono di norma gratuite.

L'Associazione può, in caso di particolare necessità, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

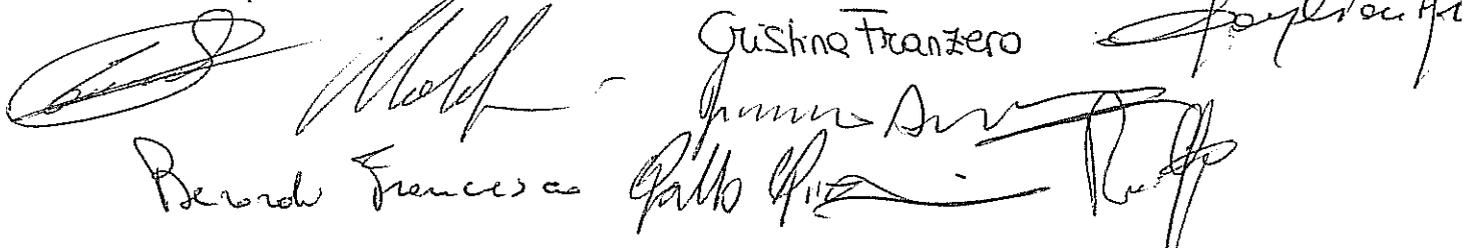
Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per l'Associazione nell'ambito delle attività istituzionali.

Nel caso in cui la qualità della prestazione richieda un livello non amatoriale, il Consiglio Direttivo può affidare a professionisti mansioni e/o incarichi che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro prestazione di regolare documentazione fiscale.

Art. 6 - DISTRIBUZIONE DI UTILI

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la loro distribuzione o destinazione non siano imposte dalla legge.

L'eventuale avanzo di gestione annuale dovrà essere impiegato per la realizzazione delle finalità istituzionali o di attività a queste ultime direttamente connesse.


Roberto Francesco Gustavo Franzero [Signature]
[Signature] [Signature]

Art. 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Per ottenere l'ammissione all'Associazione occorre:

- a) presentare domanda alla Segreteria dell'Associazione compilando il modulo predisposto in ogni sua parte;
- b) accettare le norme del presente Statuto;
- c) versare la quota associativa.

L'ammissione a Socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile.

Art. 8 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

La qualifica di Socio, Iscritto, Associato o Partecipante dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali secondo le modalità stabilite in apposito Regolamento, nonché di usufruire dei vantaggi e dei servizi dell'Associazione. I Soci hanno il dovere di difendere nel campo sportivo ed in quello civile il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalle Federazioni ed Enti di Promozione Sociale ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.

Art. 9 - DECADENZA DEI SOCI

I Soci cessano di appartenere all'Associazione:

- a) per dimissioni volontarie fatte pervenire in forma scritta alla Presidenza;
- b) per morosità nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) per radiazione, deliberata dal Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del Sodalizio.

A carico dei Soci possono essere adottati i provvedimenti di ammonizione e sospensione, valutata la gravità dei comportamenti tenuti e dopo aver contestato all'Associato, per iscritto, i fatti che giustificano il provvedimento.

Il Socio ha diritto di presentare le proprie difese entro e non oltre il termine di cinque giorni dalla data di ricevimento delle contestazioni o, comunque, entro i termini previsti dalle normative vigenti.

Art. 10 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno ed il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2007.

Art. 11 - ORGANI

Gli Organi Sociali sono:

[Handwritten signatures and names of the social organs:]
Bernardini Giovanni, Castellano, Rulli, De Luca, Slobog, De Luca, Fa Fosa Emanuela, and another signature on the right.

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario ed il Tesoriere;
- e) il Revisore o il Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 12 - ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale dei Soci è sovrana ed è il massimo Organo deliberativo dell'Associazione. Essa rappresenta l'universalità dei Soci, regola la vita associativa ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci. Le Assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, sono presiedute dal Presidente dell'Associazione (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario dell'Associazione.

Art. 13 - DIRITTI DI PARTECIPAZIONE

Possono prendere parte alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Associazione i soli Soci che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ogni Socio ha diritto ad esercitare un solo voto. Ogni Socio può essere rappresentato con delega scritta da un altro associato il quale peraltro non potrà essere portatore di più di una delega. Non è ammesso il voto per corrispondenza o altro mezzo equipollente.

Art. 14 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza e precisamente:

- a) delibera, nei limiti dello Statuto Sociale, sull'indirizzo generale dell'attività e la gestione dell'Associazione e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci;
- b) approva, annualmente, il rendiconto economico e finanziario secondo quanto disposto dalle leggi vigenti in materia;
- c) elegge il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria dei Soci delibera:

- a) sulle modifiche dello Statuto;
- b) sullo scioglimento dell'Associazione;
- c) quando il Presidente, il Consiglio Direttivo o la maggioranza dei soci ne ravvisino la necessità.

Art. 15 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene indetta dal Presidente dell'Associazione, previa deliberazione del Consiglio Direttivo che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (in regola con il versamento della quota avvenuto almeno 30 giorni prima del giorno fissato per la celebrazione dell'Assemblea) almeno quindici giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta o con affissione dello stesso presso la Sede Sociale.

La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Presidente dell'Associazione, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei Soci, che potranno proporre l'ordine del giorno. In tal caso la stessa dovrà essere convocata entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 16 - VALIDITA' ASSEMBLEARE

Tanto l'Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria saranno valide, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

Art. 17 - MODIFICHE DELLO STATUTO

Le eventuali modifiche del presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea Straordinaria dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.

Art. 18 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di venti membri ed al suo interno elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, l'Addetto alle Relazioni e il Tesoriere, cui sono delegati i poteri di ordinaria gestione dell'associazione. Il Consiglio Direttivo dura in carica per un triennio. Si riunisce periodicamente almeno quattro volte all'anno e straordinariamente quando lo ritenga opportuno il Presidente. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

All'interno del Consiglio Direttivo potranno essere distribuiti incarichi specifici relativi a singoli settori dell'attività sociale.

I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi. In caso di vacanza per qualsiasi motivo si procederà come segue: i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti; se non vi

fossero più Soci da utilizzare per la surroga potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo esercita le seguenti funzioni ed attribuzioni:

- a) cura il raggiungimento dei fini per cui è stata costituita l'Associazione attraverso l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'Assemblea dal presente Statuto, la straordinaria amministrazione;
- b) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- c) delibera sulle domande di ammissione dei nuovi Soci;
- d) predispose il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea riferendo sull'attività svolta e su quella in programma;
- e) stabilisce le quote che i Soci debbono versare annualmente;
- f) designa i collaboratori preposti alle varie attività;
- g) convoca l'Assemblea Ordinaria e le eventuali Assemblee Straordinarie;
- h) delibera sui provvedimenti disciplinari a carico dei Soci.

Art. 20 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e dispone del potere di firma sociale. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne segue le deliberazioni.

Il Presidente è responsabile del funzionamento dell'Associazione e degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione stessa. Coordina lo svolgimento delle manifestazioni e dell'attività, firma la corrispondenza che impegna il Sodalizio.

Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo e può essere riconfermato.

Nel caso di assenza e/o impedimento è sostituito nelle sue funzioni dal Vicepresidente. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.

Art. 21 – IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni.

E' possibile affidare i due incarichi ad un solo Consigliere.

Art. 22 – REVISORE O COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Revisore o il Collegio dei Revisori dei conti, composto di tre membri, viene eletto, a votazione segreta, di norma ogni tre anni, dall'Assemblea dei Soci.

Il Revisore o il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.

I Revisori dei Conti sono invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

I Revisori dei conti durano in carica tre anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

Art. 23 – DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione non potrà essere sciolta se non in base a specifica deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 24 - SETTORI E SEZIONI

L'Associazione potrà strutturarsi in Settori di attività sportiva, ricreativa e culturale disciplinati da specifici Regolamenti organici che faranno parte integrante del presente Statuto. Potrà altresì costituire delle Sezioni in luoghi diversi dalla propria sede legale, qualora sia opportuno, per meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 25 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le eventuali controversie che sorgessero fra i soci e tra questi e l'Associazione ed i suoi Organi, saranno decise da un arbitro nominato, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Collegio dei Ragionieri Commercialisti Economisti d'Impresa di Asti. Nel caso di mancata nomina nei termini vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Asti.

L'arbitro deciderà entro 90 (novanta) giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolativo per le

Supplente 10000 Genito

Bepina, C. P. ... Raffaele Emanuele ...

parti, come arbitro irrituale secondo equità, con dispensa da ogni formalità di procedura e anche dall'obbligo del deposito del lodo.

Si applicano comunque le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.

L'arbitro stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

Art. 26 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci convocata in seduta Straordinaria, con l'approvazione di almeno 4/5 dei Soci e, comunque, secondo le norme del Codice Civile.

In caso di scioglimento il Patrimonio dell'Ente sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoga o a fine di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 27 - NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme e le leggi vigenti che regolano l'Associazione sociale, sportivo dilettantistico, culturale e ricreativo del tempo libero, nonché lo Statuto delle Federazioni e degli Enti di appartenenza nonché le norme del Codice Civile.